



F23



**SOCIETÀ DI S. FRANCESCO DI SALES**

**NOTIFICA DELLA MORTE DI UN CONFRATELLO**

**Ispettorìa Salesiana «San Marco»  
ITALIA NORDEST - INE**

Comunico che il confratello

**Sac. DORIGONI Giulio**<sup>1</sup>

è morto il<sup>2</sup> 17 Novembre 2020 a<sup>3</sup> Castelfranco Veneto (TV)

Luogo e data di nascita: Civezzano (TN) - il 08 agosto 1933

Data della prima professione: 16 agosto 1950

Data dell'ordinazione presbiterale: 29 giugno 1960

OSSERVAZIONI<sup>4</sup>

Don Giulio Dorigoni nasce a Civezzano (TN) l'8 agosto 1933 da papà Guido e mamma Maria Nadalini, ultimo di quattro fratelli ben alternati fra maschi e femmine. Giulio è l'ultimo ad arrivare in famiglia. Viene battezzato quattro giorni dopo in parrocchia, mentre riceverà il sacramento della cresima a Trento, nella solennità di Pentecoste 1941.

In paese Giulio frequenta il ciclo elementare durante la seconda guerra mondiale. Al termine, nel 1945 viene iscritto nell'Istituto salesiano di Trento. Qui frequenta il corso ginnasiale fino al completamento della classe quinta.

Sul finire dell'anno scolastico 1948/49, secondo tradizione, Giulio presenta la sua domanda al direttore, don Trivellato, per essere ammesso al noviziato e così diventare salesiano e sacerdote. Il 15 agosto 1949 inizia l'anno di noviziato ad Albarè di Costermano (VR) sotto la guida del Maestro don Luigi Benvenuti. Dai documenti personali si nota che riceve la veste talare dalle mani del futuro Rettor Maggiore don Renato Ziggotti, a Verona, nel novembre 1949. Il 16 agosto 1950 Giulio conclude l'anno di noviziato emettendo la prima professione religiosa triennale nella congregazione salesiana:

Seguono gli anni della formazione filosofica e degli studi liceali a Nave (BS, 1950-53) e del tirocinio pratico, a Udine (1953-55) e Schio (1955/56). Quell'anno sarà il primo di una lunga presenza in quella casa seppure non continua, praticamente fino alla fine. Nel frattempo Don Giulio rinnova la professione dei voti religiosi per un altro triennio, nel 1953, ed emette la professione perpetua nella congregazione salesiana nel 1956. Nell'autunno dello stesso anno inizia il corso degli studi teologici a Monteortone (PD), che conclude nel 1960 con l'ordinazione diaconale prima e successivamente

<sup>1</sup> Sac. oppure coad, seguito dal COGNOME (maiuscolo) e Nome (minuscolo) come risulta dall'ANNUARIO dei confratelli.

<sup>2</sup> Data precisa della morte

<sup>3</sup> Luogo della morte (città o paese)

<sup>4</sup> Si possono aggiungere notizie utili sulla vita e sulla persona del confratello defunto



quella presbiterale, entrambe ricevute nella chiesa parrocchiale e santuario mariano di Monteortone, con l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice del Vescovo di Padova Mons. Girolamo Bortignon, rispettivamente il 1 gennaio e il 29 giugno. Ora don Giulio è sacerdote salesiano

Si apre il tempo dell'impegno pastorale ed educativo in oratorio, nella scuola, nei pensionati per studenti e nei convitti universitari, con gli ex-allievi, ecc., utilizzando le sue doti e capacità musicali nella liturgia, nella scuola e nell'animazione. Dapprima è inviato nella casa di Schio (1960/61), poi a Roma per un anno di studio per conseguire la Licenza in teologia presso la pontificia Università Lateranense (1962), a Bolzano (1962-69), a Rovereto (1969-71), nuovamente a Schio (1971-80), dove svolge il servizio di direttore dell'Opera nel sessennio 1974-80. Troviamo poi don Giulio a Padova (1980-91); a Belluno dove nuovamente svolge il compito di direttore (1991-97). Infine don Giulio ritorna a Schio, dopo aver trascorso un anno di formazione e aggiornamento a Gerusalemme. Qui rimane dal 1998 fino all'estate del 2017, quando la salute moltiplica i segnali del declino. Viene trasferito nella comunità di Castello di Godego-Mons. Cognata, dove chiude i suoi giorni il 17 novembre 2020 per i postumi di una caduta con conseguente frattura di un femore.

La Vergine Ausiliatrice lo accolga per accompagnarlo all'incontro con il Signore della Vita che ha annunciato, pregato e testimoniato con la sua vita.

Mestre – Venezia, 21 Novembre 2020

Don Claudio Rossini  
Segretario ispettoriale